



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
BA1E00300G: MADRE CLELIA MERLONI

Scuole associate al codice principale:
BA1A02600A: MADRE CLELIA MERLONI



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 6	Territorio e capitale sociale
pag 16	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali

**Esiti**

pag 30	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 33	Risultati scolastici
pag 37	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 45	Competenze chiave europee
pag 48	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 51	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 54	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 60	Ambiente di apprendimento
pag 68	Inclusione e differenziazione
pag 77	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 83	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 87	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 94	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 105	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1A02600A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	1	3,3	3,7	3,3

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	3	24,2	22,8	22,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1A02600A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0

I riferimenti sono medie.

Non si rilasciano certificazioni nella scuola dell'infanzia.

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	2	11,4	8,7	8,9

I riferimenti sono medie.

Non si rilasciano certificazioni nella scuola dell'infanzia.



1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1A02600A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		4,8%	4,4%	12,4%
di cui in sezioni primavera autorizzate	ND%			

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	0,0%	6,0%	5,0%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BA1E00300G	95,35%	✓			
BA1E00300G 5 A	95,45%	✓			
BA1E00300G 5 B	95,24%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.



L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BA1E00300G	1,68%	98,32%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

-Qualità del corpo docente e collaborazione professionale: la presenza di un gruppo docente stabile e motivato favorisce la continuità didattica e la progettazione condivisa di percorsi innovativi. -Clima scolastico positivo: relazioni costruttive tra studenti, docenti e famiglie rappresentano una base solida per la crescita personale e l'apprendimento. - Risorse e progettualità: la partecipazione a progetti PNRR, PON o ad altre reti di scuole costituisce un'opportunità per ampliare l'offerta formativa e potenziare le competenze digitali e trasversali degli studenti. -Apertura al territorio: la collaborazione con enti locali, associazioni... crea occasioni di apprendimento esperienziale e di orientamento. -Inclusione e attenzione alla persona: la scuola dispone di adeguate pratiche di accoglienza e personalizzazione dei percorsi, con attenzione alle esigenze specifiche degli studenti.

Vincoli

Contesto socio-economico complesso: la possibile presenza di situazioni familiari fragili o di background culturali eterogenei potrebbero richiedere interventi mirati.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Presenza di enti locali e istituzioni disponibili alla collaborazione in ambito educativo, culturale e sociale. Rete associativa attiva (associazioni culturali, sportive, di volontariato) che favorisce la partecipazione degli studenti e delle famiglie. Buon livello di coesione sociale e senso di appartenenza alla comunità, che agevolano la partecipazione alle iniziative scolastiche. Interesse e disponibilità delle famiglie nel sostenere la vita scolastica e i percorsi educativi dei figli. Opportunità di accesso a fondi e progetti territoriali (PNRR, PON, bandi regionali) che possono migliorare infrastrutture e dotazioni.

Vincoli

Possibili disparità socio-economiche nel territorio che si potrebbero riflettere sulla partecipazione degli studenti. Possibili difficoltà di comunicazione tra scuola e territorio.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	2,0	1,7	1,8
Numero di edifici con solo piano terra	0	2,0	1,4	1,7

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	56,5%	59,0%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	94,8%	94,1%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	73,1%	70,7%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	88,6%	85,0%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei)	0,0%	2,8%	2,7%	4,4%



ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	1	9,5	9,8	10,0
Di cui con collegamento a internet	1	8,9	9,0	9,1

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,8%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	75,9%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,6%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte		64,3%	66,2%	73,5%
Fotografico		5,4%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	93,8%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		19,6%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		17,0%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		15,2%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		42,0%	39,3%	37,1%
Lingue	✓	57,1%	55,2%	44,2%
Multimediale		79,5%	77,5%	65,9%
Musica		79,5%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	53,6%	51,0%	54,0%
Scienze		88,4%	84,8%	74,6%



Altri tipi di laboratorio		42,9%	40,1%	38,6%
---------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,8%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	75,9%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,6%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte		64,3%	66,2%	73,5%
Fotografico		5,4%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	93,8%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		19,6%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		17,0%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		15,2%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		42,0%	39,3%	37,1%
Lingue	✓	57,1%	55,2%	44,2%
Multimediale		79,5%	77,5%	65,9%
Musica		79,5%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	53,6%	51,0%	54,0%
Scienze		88,4%	84,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		42,9%	40,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		42,9%	51,9%	59,6%



Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		57,1%	37,0%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia	✓	42,9%	29,6%	20,8%

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,8%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	75,9%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,6%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte		64,3%	66,2%	73,5%
Fotografico		5,4%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	93,8%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		19,6%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		17,0%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		15,2%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		42,0%	39,3%	37,1%
Lingue	✓	57,1%	55,2%	44,2%
Multimediale		79,5%	77,5%	65,9%
Musica		79,5%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	53,6%	51,0%	54,0%
Scienze		88,4%	84,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		42,9%	40,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		42,9%	51,9%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		57,1%	37,0%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia	✓	42,9%	29,6%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		84,8%	88,5%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		9,5%	6,8%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		2,9%	1,4%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	0,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,0%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		1,9%	2,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Agorà		40,7%	32,0%	26,9%
Aula Concerti		24,8%	22,1%	18,2%
Aula Magna	✓	76,1%	73,7%	61,2%
Aula Polifunzionale		60,2%	59,1%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	43,4%	42,2%	38,0%
Biblioteca classica	✓	89,4%	87,2%	83,1%
Biblioteca informatizzata		27,4%	28,1%	27,1%
Cucina interna		18,6%	24,0%	38,5%



Salone per la scuola dell'infanzia	✓	77,9%	72,4%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	76,1%	74,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		5,3%	7,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		5,3%	5,7%	31,9%
Spazio mensa	✓	85,0%	79,9%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni/studenti		31,9%	35,7%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	58,4%	58,9%	63,6%
Teatro	✓	38,1%	35,9%	29,9%
Altre strutture		17,7%	17,2%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	2,4	2,4	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,0	1,2	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	26,1%	25,4%	29,5%
Calcio a 11		0,9%	1,6%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	54,1%	56,3%	49,6%
Palestra	✓	98,2%	96,6%	95,1%
Piscina		0,0%	0,3%	1,4%
Altre strutture sportive		21,6%	17,5%	19,7%

I riferimenti sono medie.



1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule				
PC e Tablet presenti nei laboratori				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori				
PC e Tablet presenti nelle biblioteche				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche				
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi				
Robot per il coding				
Stampanti o scanner 3D				
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività				
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive				
Dispositivi per le STEM				
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica				

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	40,9%	51,4%	39,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	36,4%	22,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Presenza di edifici scolastici funzionali e in buono stato di manutenzione, con spazi adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali. Aule ampie e luminose, che favoriscono il benessere e la concentrazione degli studenti. Dotazione tecnologica in crescita, con disponibilità di LIM, tablet, connessioni internet stabili e ambienti digitali per l'apprendimento. Accesso a fondi PNRR, PON o regionali che permettono l'ammodernamento degli edifici e l'acquisto di attrezzature innovative. Presenza di laboratori specializzati (scientifici, linguistici, artistici, informatici) e spazi polifunzionali per attività didattiche e progettuali. Collaborazioni con enti locali e associazioni per l'utilizzo di strutture esterne (palestre, teatri, biblioteche, musei). Attenzione crescente alla sostenibilità ambientale, con interventi di efficientamento energetico e utilizzo consapevole delle risorse.

Vincoli

Tempi burocratici lunghi per l'assegnazione o l'utilizzo dei fondi, che rallentano l'attuazione dei progetti.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,7%	2,9%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		7,1%	6,3%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	9,7%	12,8%	13,0%
Più di 5 anni		80,5%	78,1%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		19,5%	20,8%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		12,4%	14,8%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni	✓	19,5%	20,3%	16,2%
Più di 5 anni		48,7%	44,0%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	9,2%	12,0%	9,2%



Da più di 1 a 3 anni	42,9%	13,6%	14,1%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	14,3%	13,1%	14,2%	12,5%
Più di 5 anni	42,9%	64,2%	59,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	11,1%	11,9%	12,9%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	11,1%	12,6%	12,5%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	11,1%	10,7%	10,6%	11,6%
Più di 5 anni	66,7%	64,8%	64,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	3	7,7	9,0	3,4
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	0	2,7	2,9	1,0

I riferimenti sono medie.

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

Figure professionali	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		18,2%	32,6%	26,2%
Educatore professionale socio-pedagogico		45,5%	30,2%	30,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		36,4%	34,9%	38,0%

I riferimenti sono percentuali.


1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		36,4%	20,9%	13,2%
Atelierista		0,0%	0,0%	2,1%
Esperto esterno di attività artistiche		9,1%	9,3%	22,4%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	81,8%	60,5%	50,6%
Esperto esterno di attività musicali	✓	72,7%	48,8%	47,1%
Esperto esterno di attività scientifiche		18,2%	7,0%	12,1%
Esperto esterno di attività teatrali		45,5%	27,9%	39,9%
Esperto esterno di informatica	✓	36,4%	32,6%	27,7%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	72,7%	48,8%	49,5%
Mediatore culturale		0,0%	0,0%	7,0%
Nutrizionista		9,1%	20,9%	19,8%
Pedagogista		36,4%	16,3%	21,1%
Pediatra		0,0%	4,7%	5,3%
Psicologo		45,5%	39,5%	42,0%
Altra figura professionale		18,2%	27,9%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi
1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	2,3%	5,1%
Da più di 1 a 3 anni		0,0%	7,0%	9,0%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	7,0%	11,9%
Più di 5 anni	✓	100,0%	83,7%	74,1%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		15,9%	22,6%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		17,7%	16,7%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,5%	13,6%	18,6%
Più di 5 anni	✓	54,9%	47,2%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BA1E00300G		Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	3	37,5%	12,5%	7,3%	7,0%
Da più di 1 a 3 anni	2	25,0%	20,8%	18,2%	16,7%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	0,0%	9,1%	13,3%
Più di 5 anni	3	37,5%	66,7%	65,5%	62,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BA1E00300G		Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		16,7%	14,3%	5,7%
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0%	0,0%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	0		33,3%	21,4%	13,5%



Più di 5 anni	0		50,0%	64,3%	66,6%
---------------	---	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BA1E00300G		Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		11,1%	4,0%	9,3%
Da più di 1 a 3 anni	0		33,3%	32,0%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	16,0%	17,3%
Più di 5 anni	0		55,6%	48,0%	56,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Presenza di personale docente, con un adeguato livello di conoscenza del contesto scolastico. Elevato grado di esperienza professionale, maturata in anni di servizio e in diversi ordini o indirizzi di scuola. Competenze diversificate e complementari tra i docenti, utili per la realizzazione di progetti interdisciplinari e innovativi. Disponibilit  alla formazione continua e all'aggiornamento professionale, soprattutto in ambito digitale, inclusivo e metodologico. Collaborazione e spirito di squadra tra i membri del personale, che favoriscono il clima organizzativo e la progettazione condivisa. Presenza di figure di sistema e referenti qualificati (orientamento, inclusione, digitale, valutazione) che rafforzano la governance della scuola. Apertura all'innovazione didattica, con docenti coinvolti in reti di scuole, progetti PNRR e percorsi di ricerca-azione.

Vincoli

La scuola presenta un livello soddisfacente di comunicazione e collaborazione; tuttavia, e' auspicabile un ulteriore miglioramento per rendere ancora pi  efficaci i processi organizzativi e didattici.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

* Buon livello di sviluppo globale nei diversi campi di esperienza. * Progressiva autonomia personale e nelle routine quotidiane. * Capacità di interazione positiva con i pari e con gli adulti. * Partecipazione attiva alle proposte educative e ludiche. * Interesse e curiosità verso nuove esperienze e apprendimenti. * Sviluppo del linguaggio verbale e non verbale adeguato all'età. * Crescente capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni. * Collaborazione tra scuola e famiglia nel sostegno ai percorsi individuali. * Ambiente educativo stimolante e accogliente.

Punti di debolezza

* Disomogeneità nei livelli di sviluppo e apprendimento tra i bambini. * Difficoltà di attenzione e concentrazione in alcuni alunni. * Necessità di potenziare le competenze linguistiche in alcuni casi. * Limitata capacità di gestione dei conflitti tra pari. * Limitata partecipazione di alcune famiglie ai momenti di condivisione educativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello



Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raggiunge risultati molto positivi nello sviluppo e nell'apprendimento dei bambini, in coerenza con i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali. Le osservazioni sistematiche e la documentazione educativa mostrano che la maggior parte dei bambini consolida competenze trasversali e specifiche nei diversi campi di esperienza, manifestando progressi significativi dal punto di vista cognitivo, motorio, comunicativo, emotivo e relazionale. L'ambiente educativo favorisce il benessere e la partecipazione attiva, con ricadute evidenti sulla capacità dei bambini di esplorare, comunicare, collaborare e sviluppare autonomie personali sempre più solide. Le attività proposte risultano diversificate e inclusive, permettendo a ciascun bambino di progredire secondo i propri ritmi e le proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola BA1E00300G	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di BARI	99,6%	99,9%	99,9%	100,0%	99,9%
PUGLIA	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Bambini/alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BA1E00300G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BARI	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%
PUGLIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Bambini/alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BA1E00300G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	1	1	1	1
Percentuale	3,8%	3,2%	4,3%	3,2%	2,3%
Riferimenti					
Provincia di BARI	1,7%	1,4%	1,5%	1,0%	0,9%
PUGLIA	2,1%	1,6%	1,5%	1,3%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

* Progressivo consolidamento delle competenze di base nei diversi campi di esperienza. * Buona capacità di trasferire conoscenze e abilità in contesti nuovi. * Motivazione e curiosità verso l'apprendimento. * Partecipazione attiva alle attività proposte e capacità di portarle a termine. * Miglioramento dell'autonomia operativa e decisionale. * Capacità di lavorare in piccolo gruppo e di collaborare con i pari. * Presenza di percorsi individualizzati efficaci per i bambini con bisogni specifici. * Utilizzo di strategie didattiche inclusive e laboratoriali. * Osservazione sistematica e documentazione dei progressi di ciascun bambino.

Punti di debolezza

* Differenze significative nei livelli di apprendimento tra i bambini. * Difficoltà di concentrazione e di mantenimento dell'attenzione in alcuni casi. * Necessità di potenziare le competenze logico-matematiche e linguistiche. * Potenziamento della capacità di autovalutazione e consapevolezza del proprio apprendimento. * Tempi di maturazione e sviluppo non omogenei tra i bambini.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mostra risultati scolastici complessivamente molto positivi, con un elevato livello di raggiungimento degli obiettivi formativi da parte della maggior parte degli alunni. Le evidenze raccolte attraverso osservazioni sistematiche, documentazione, valutazioni descrittive e monitoraggi interni confermano che gli studenti consolidano competenze disciplinari e trasversali in modo progressivo e coerente con le attese dei curricoli e delle Indicazioni Nazionali. La continuità del percorso educativo, la qualità delle pratiche didattiche e la cura del clima di classe contribuiscono a risultati stabili nel tempo e ampiamente condivisi dai team docenti. Il numero di alunni che evidenzia difficoltà significative risulta molto contenuto e supportato da interventi mirati, grazie a strategie inclusive e a una progettazione attenta ai diversi bisogni educativi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.30	62.50	60.70
Scuola primaria - classi seconde	94,6	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			55.90	55.80	55.80
Scuola primaria - classi seconde	90,0	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Italiano			Puglia	Sud	nazionale
					60.90	60.80	61.50
Scuola primaria - classi quinte	8,9	95,4	-51,7	97,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					53.70	55.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	26,7	95,4	-27,2	97,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					74.20	75.00	77.00
Scuola primaria - classi quinte	91,7	95,4	n.d.	95,4	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					68.60	68.80	69.20
Scuola primaria - classi quinte	79,7	95,4	n.d.	95,4	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BA1E00300G - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BA1E00300G - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola BA1E00300G	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Puglia	10,9%	89,1%
Sud	10,9%	89,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BA1E00300G - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BA1E00300G - Sezione 5B	9,5%	90,5%
Situazione della scuola BA1E00300G	4,9%	95,1%
Riferimenti		
Puglia	16,4%	83,6%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)



La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BA1E00300G - Sezione 2A	0	0	0	0	14
Plesso BA1E00300G - Sezione 2B	0	0	0	0	16
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BA1E00300G	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
Puglia	22,2%	17,6%	19,7%	8,9%	31,6%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BA1E00300G - Sezione 2A	0	0	0	0	12
Plesso BA1E00300G - Sezione 2B	0	0	0	0	16
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BA1E00300G	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
Puglia	27,3%	16,4%	15,0%	10,4%	30,9%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BA1E00300G - Sezione 5A	21	0	0	0	0



Plesso BA1E00300G - Sezione 5B	21	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BA1E00300G	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Puglia	26,6%	12,9%	15,3%	18,2%	27,0%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BA1E00300G - Sezione 5A	21	0	0	0	0
Plesso BA1E00300G - Sezione 5B	21	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BA1E00300G	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Puglia	31,7%	15,7%	13,0%	12,0%	27,7%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde	



	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BA1E00300G	0,0%	100,0%	44,9%	55,1%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BA1E00300G	14,1%	85,9%	95,5%	4,5%
Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BA1E00300G	3,7%	96,3%	10,2%	89,8%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

- Risultati sopra o in linea con la media nazionale nelle prove di Italiano e/o Matematica. - Buona comprensione del testo, sia narrativa che informativa. - Competenze numeriche di base solide, in particolare nel calcolo e nelle operazioni scritte. -Equita' nei risultati, con ridotte differenze tra classi o tra fasce socio-economiche.

Punti di debolezza

- Si rileva una diffusa condizione di tensione emotiva negli alunni durante la fase di preparazione e attesa delle prove INVALSI.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti complessivi si collocano stabilmente in linea con i livelli attesi e presentano elementi di coerenza e continuità nel tempo. Le classi manifestano un andamento omogeneo, senza scostamenti significativi tra gruppi e la distribuzione degli alunni nei diversi livelli di competenza risulta equilibrata. Pur registrando alcune fragilità, tra cui una certa tensione emotiva manifestata dagli alunni in prossimità delle prove, tali elementi non compromettono la solidità generale dei risultati né la capacità dell'istituto di garantire standard formativi adeguati. L'autovalutazione riflette dunque una situazione complessivamente positiva, caratterizzata da stabilità, coerenza e un buon allineamento con gli obiettivi nazionali di riferimento.



Competenze chiave europee



Punti di forza

* Le esperienze proposte favoriscono lo sviluppo integrale del bambino in una prospettiva di cittadinanza attiva e consapevole. * Buon livello di acquisizione delle competenze personali, sociali ed emotive. * Promozione della curiosità, della creatività e del pensiero divergente attraverso attività laboratoriali e ludiche. * Valorizzazione del linguaggio verbale, corporeo, grafico e musicale come strumenti di comunicazione e di espressione culturale. * Presenza di pratiche didattiche inclusive e cooperative che sostengono lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali. * Attenzione alla costruzione di comportamenti rispettosi dell'ambiente e delle regole della convivenza civile. * Uso graduale e guidato di strumenti digitali come supporto alla scoperta e alla creatività. * Progettazione educativa orientata alla trasversalità delle competenze e alla continuità verticale con il primo ciclo.

Punti di debolezza

* Partecipazione non sempre continuativa delle famiglie nei percorsi di educazione alla cittadinanza e alla consapevolezza culturale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

(scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dimostra un livello molto elevato nella promozione e nello sviluppo delle competenze chiave europee, assicurando percorsi formativi coerenti con la Raccomandazione del 2018 e con le Indicazioni Nazionali. Le attività proposte nei diversi campi di esperienza consentono ai bambini di maturare competenze trasversali -- comunicative, sociali, motorie, cognitive e creative -- che costituiscono solide basi per gli apprendimenti futuri. Le pratiche didattiche favoriscono l'esplorazione, la collaborazione, la risoluzione di problemi, la comunicazione in forme diverse e l'uso guidato delle tecnologie, contribuendo allo sviluppo delle competenze alfabetiche, digitali, sociali e personali. Particolare attenzione è posta al benessere, all'autonomia, alla capacità di imparare ad imparare e alla cittadinanza attiva, con esiti positivi osservabili nei comportamenti e nelle interazioni dei bambini. Pur in presenza di livelli molto elevati, si rileva l'opportunità di rendere più sistematica la documentazione del progresso nelle competenze chiave e di ampliare ulteriormente alcune esperienze specifiche, come la multilinguisticità e la consapevolezza culturale.



Risultati a distanza



Punti di forza

* Buon livello di continuita' educativa con la scuola primaria attraverso progetti di raccordo e incontri di passaggio. * I bambini che proseguono il percorso nella scuola primaria mostrano generalmente un buon grado di autonomia, motivazione e curiosita' verso l'apprendimento. * Le competenze trasversali maturate nella scuola dell'infanzia (personali, sociali, comunicative) risultano funzionali all'inserimento positivo nei nuovi contesti scolastici. * Collaborazione efficace con i docenti della scuola primaria per la condivisione di osservazioni e profili di sviluppo. * Presenza di attivita' di orientamento e di continuita' che facilitano il passaggio sereno tra ordini di scuola. * Feedback positivi dalle famiglie e dagli insegnanti della scuola primaria riguardo al livello di preparazione globale dei bambini.

Punti di debolezza

* Coinvolgimento non sempre sistematico delle famiglie nella restituzione dei risultati di continuita' educativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola evidenzia risultati molto positivi in termini di continuita' educativa e di progressi nei percorsi scolastici successivi. I bambini che proseguono nella scuola primaria mostrano un buon livello di competenze trasversali e disciplinari, autonomia e motivazione all'apprendimento, riflettendo l'efficacia delle esperienze formative proposte nella scuola dell'infanzia. Le strategie di raccordo con la scuola primaria e la condivisione di osservazioni e profili di sviluppo garantiscono un passaggio sereno e la continuita' del percorso educativo. Gli interventi individualizzati e le pratiche inclusive contribuiscono a ridurre le disuguaglianze e a favorire il successo formativo di tutti i bambini.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

* Clima relazionale sereno e accogliente, basato sull'ascolto e sul rispetto reciproco. * Attenzione costante al benessere emotivo e psicologico dei bambini. * Ambienti educativi curati, sicuri e inclusivi, che favoriscono la socializzazione e la partecipazione. * Presenza di routine strutturate che garantiscono stabilità, sicurezza e prevedibilità. * Buona capacità del personale docente di osservare, riconoscere e gestire i bisogni emotivi dei bambini. * Collaborazione efficace con le famiglie nella promozione del benessere e della crescita equilibrata dei bambini. * Realizzazione di progetti e attività volti a promuovere l'autostima, l'empatia e la cooperazione. * Presenza di interventi di supporto e di inclusione per i bambini con bisogni educativi speciali. * Attenzione alla prevenzione del disagio relazionale e all'inclusione di tutti i bambini nel gruppo sezione.

Punti di debolezza

* Coinvolgimento non sempre costante delle famiglie nei percorsi di promozione del benessere. * Necessità di rafforzare la collaborazione con i servizi del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raggiunge un livello molto elevato nel promuovere il benessere psicofisico, emotivo e sociale dei bambini. Gli ambienti educativi e le pratiche didattiche favoriscono un clima sereno, accogliente e inclusivo, in cui i bambini si sentono sicuri, supportati e motivati a partecipare attivamente alle esperienze di apprendimento. Le osservazioni e la documentazione educativa evidenziano che la maggior parte dei bambini sviluppa buone competenze relazionali, autonomie personali e capacità di collaborazione, mostrando una positiva integrazione nel gruppo sezione. La cura dei rapporti con le famiglie e il coinvolgimento attivo dei genitori contribuiscono a consolidare il benessere e la continuità educativa. Pur in presenza di risultati molto positivi, si rileva la possibilità di rafforzare ulteriormente la sistematicità del monitoraggio del benessere e di ampliare alcune strategie di gestione delle emozioni e dei momenti di rilassamento.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	86,4%	88,6%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		31,8%	31,6%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	76,6%	76,0%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	75,3%	73,1%	66,6%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto anche del curricolo dell'Ente locale o dell'Ente Gestore		11,7%	11,4%	23,1%
Altro		11,0%	10,2%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	92,7%	93,2%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		50,5%	48,3%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	95,4%	93,7%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,3%	96,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	93,6%	92,7%	85,9%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto anche del curricolo dell'Ente locale o dell'Ente Gestore		1,8%	2,4%	6,4%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	28,4%	31,8%	26,0%
Altro		11,0%	9,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la



cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	88,9%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini/alunni (es. con BES)	✓	62,1%	55,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte/classi parallele	✓	64,7%	65,4%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	78,4%	76,1%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	85,6%	84,5%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	40,5%	43,3%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	50,3%	54,7%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini/alunni nei segmenti di istruzione successivi	✓	42,5%	42,8%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	72,5%	64,9%	69,6%
Altro		9,2%	10,4%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	89,0%	92,9%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini/alunni (es. con BES)	✓	86,2%	81,8%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte/classi parallele	✓	76,1%	74,7%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti		78,0%	78,4%	75,3%



disciplinari	✓			
Progettazione in continuità verticale	✓	90,8%	89,4%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	99,1%	97,4%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	82,6%	77,8%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,4%	82,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini/alunni nei segmenti di istruzione successivi	✓	55,0%	56,7%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	93,6%	85,2%	81,1%
Altro		9,2%	9,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		14,7%	18,4%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	81,7%	74,8%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	57,8%	61,9%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	77,1%	73,5%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

* Il curricolo e' costruito in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. *

L'offerta formativa e' ricca, varia e attenta ai bisogni educativi e sociali del territorio. *

Le attivita' proposte promuovono esperienze significative in tutti i campi di esperienza. *

La progettazione educativo-didattica valorizza l'apprendimento attraverso il gioco, l'esplorazione e la relazione. *

Attenzione alla personalizzazione dei percorsi e all'inclusione di tutti i bambini. *

Buon livello di collaborazione tra i docenti nella progettazione collegiale delle attivita' e nella condivisione delle pratiche. *

Utilizzo di metodologie attive, laboratoriali e cooperative che favoriscono la partecipazione e l'autonomia dei bambini. *

Presenza di strumenti di osservazione sistematica per la rilevazione dei progressi individuali. *

Raccordo efficace tra curricolo, progettazione e valutazione, in un'ottica di continuita' educativa con la scuola primaria. *

Valorizzazione delle esperienze di arricchimento dell'offerta formativa attraverso progetti interdisciplinari e collaborazioni con enti del territorio.

Punti di debolezza

* Partecipazione delle famiglie alla definizione del curricolo e dell'offerta formativa da rafforzare.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dimostra un elevato grado di maturazione e sistematicità nella definizione del curriculum, nella progettazione educativo-didattica e nei processi di valutazione, assicurando coerenza interna e rispondenza ai bisogni formativi della comunità scolastica e del territorio. L'istituto ha elaborato un curriculum verticale organico, fondato su documenti ministeriali e orientato alla promozione del benessere, dell'inclusione e dello sviluppo delle competenze. L'offerta formativa risulta ricca, articolata e integrata con interventi di ampliamento coerenti con le caratteristiche degli studenti, con le attese delle famiglie e con le risorse del territorio. Tale curriculum è periodicamente monitorato e aggiornato grazie a processi collegiali di revisione. La scuola adotta pratiche metodologiche condivise, frutto di riflessione professionale e di confronto nei gruppi di lavoro e negli organi collegiali. La progettazione è strutturata secondo criteri di continuità verticale e orizzontale, con attenzione agli aspetti inclusivi, alla personalizzazione e alla valorizzazione degli stili di apprendimento. Le scelte didattiche risultano coerenti con gli obiettivi previsti dal curriculum e sono supportate da strumenti comuni di pianificazione. Vengono utilizzati criteri, descrittori e strumenti valutativi chiari, condivisi e trasparenti, in linea con le indicazioni nazionali. La valutazione è orientata non solo alla certificazione dei livelli di apprendimento, ma anche al miglioramento continuo del percorso educativo. Le pratiche di osservazione sistematica, documentazione e restituzione agli studenti e alle famiglie testimoniano un approccio autentico e coerente alla valutazione formativa. La forte interconnessione tra curriculum, progettazione e valutazione, sostenuta da procedure consolidate e da un lavoro collegiale costante, consente alla scuola di garantire un'offerta didattica di qualità.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,5%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	98,2%	95,0%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,6%	82,4%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,6%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		13,8%	18,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,9%	1,8%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	76,1%	69,8%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,9%	88,7%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,8%	3,1%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,1%	11,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia



La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		12,8%	12,7%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		15,4%	15,6%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		48,1%	47,8%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		41,7%	38,8%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	65,4%	65,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		74,4%	71,2%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		39,7%	35,9%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	76,3%	73,0%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		21,2%	21,4%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti degli studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici	✓	34,8%	36,8%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,6%	2,4%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		49,7%	42,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		58,1%	50,8%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		15,5%	14,9%	17,4%



Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		16,8%	12,3%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		28,4%	26,9%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		47,1%	45,4%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		18,7%	18,9%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		3,2%	2,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici	✓	6,4%	9,7%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		88,1%	78,7%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		90,8%	85,0%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		47,7%	46,6%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		33,9%	33,7%	28,9%
Nota sul diario/registro		56,0%	54,5%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		39,4%	28,9%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		36,7%	33,9%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		71,6%	70,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		81,7%	80,5%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		9,2%	6,6%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,3%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		1,8%	1,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		56,9%	50,3%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		6,4%	4,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti



La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere degli studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	97,4%	94,2%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	82,5%	79,8%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,9%	89,1%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,9%	91,3%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	90,9%	93,5%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,9%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	87,0%	87,1%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,4%	81,1%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	92,2%	90,5%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,4%	82,4%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	85,7%	81,5%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	46,8%	43,8%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	54,5%	48,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		26,0%	21,6%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	91,7%	87,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe		87,2%	84,7%	86,9%



come gruppo	✓			
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,5%	92,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,5%	95,5%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,7%	94,2%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	93,6%	95,5%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	90,8%	91,3%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	92,7%	88,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	97,2%	97,1%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	90,8%	89,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	87,2%	82,8%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	37,6%	37,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	47,7%	43,3%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		25,7%	21,1%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

* Ambienti educativi accoglienti, sicuri e stimolanti, organizzati in modo da favorire autonomia, esplorazione e socializzazione. * Spazi interni ed esterni strutturati in angoli e laboratori che promuovono esperienze diversificate e significative. * Attenzione alla cura estetica e funzionale degli ambienti, che sostengono il benessere e la motivazione all'apprendimento. * Flessibilità organizzativa nella gestione dei tempi e delle attività in funzione dei bisogni dei bambini. * Utilizzo di metodologie attive e laboratoriali, che valorizzano il gioco come principale strumento di apprendimento. * Adozione di strategie inclusive e cooperative che promuovono la partecipazione di tutti i bambini. * Clima relazionale sereno, basato sulla fiducia, sull'ascolto e sul rispetto reciproco. * Coerenza educativa tra docenti, che favorisce la trasmissione di regole condivise e la costruzione di un senso di appartenenza. * Presenza di figure di supporto educativo e di sostegno per i bambini con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza

* Coinvolgimento delle famiglie nelle scelte organizzative e metodologiche da consolidare.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mostra un'elevata capacità di creare condizioni organizzative, metodologiche e relazionali pienamente favorevoli allo sviluppo e all'apprendimento degli studenti. Le pratiche attuate risultano consolidate, diffuse e coerenti con una visione inclusiva e orientata al benessere. Gli spazi, le attrezzature, i materiali e i tempi sono gestiti in modo efficace e funzionale alle attività educativo-didattiche. L'istituto garantisce la disponibilità e l'utilizzo flessibile di laboratori, aule speciali, biblioteca e risorse tecnologiche, valorizzandone il potenziale formativo. L'organizzazione oraria e la distribuzione delle attività favoriscono una didattica diversificata e l'inclusione degli studenti con differenti bisogni educativi. La scuola dimostra capacità di adattare tempestivamente gli assetti organizzativi per sostenere percorsi personalizzati e opportunità di apprendimento significative. L'azione didattica si fonda su un uso consapevole e integrato di metodologie diversificate, cooperative e inclusive, coerenti con gli obiettivi del curriculum e con i bisogni degli studenti. Sono diffuse pratiche quali gruppi di livello, classi aperte, apprendimento laboratoriale, didattica per competenze e strategie di personalizzazione. I docenti condividono criteri di progettazione e strumenti comuni, favorendo un approccio metodologico stabile e consolidato, che promuove partecipazione attiva, autonomia e competenze trasversali. La scuola cura in modo sistematico la creazione di un clima relazionale positivo, basato sul rispetto, sulla collaborazione e sull'ascolto. Le regole di comportamento sono condivise e applicate in maniera coerente. L'attenzione al benessere degli studenti si traduce nella promozione di relazioni educative significative, nella prevenzione dei conflitti e nella gestione efficace delle dinamiche di gruppo. Le pratiche di inclusione, contribuiscono a rendere l'ambiente un contesto sereno, accogliente e favorevole all'apprendimento.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		6,0%	6,8%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	51,3%	46,5%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	51,3%	54,4%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	86,8%	82,6%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	62,5%	60,7%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	54,6%	50,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	57,2%	53,7%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	19,7%	17,8%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		30,9%	27,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	65,7%	59,1%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	63,0%	64,1%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	98,1%	93,9%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	70,4%	69,9%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	70,4%	61,7%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	80,6%	79,7%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	60,2%	59,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	41,7%	36,1%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		38,9%	35,6%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	67,9%	71,9%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	84,7%	82,9%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	74,5%	77,3%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		33,6%	38,1%	36,6%
Altra modalità di lavoro per l'inclusione		27,7%	24,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	79,6%	80,7%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,6%	90,9%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,7%	92,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		42,6%	46,0%	47,9%
Altra modalità di lavoro per l'inclusione		25,0%	24,6%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		3,6%	8,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	55,7%	55,0%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	46,4%	40,6%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		24,3%	20,9%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	72,9%	67,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	40,7%	38,5%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	37,9%	39,6%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	70,0%	59,6%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	57,1%	51,3%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	37,1%	31,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	50,0%	48,3%	43,0%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	47,9%	49,7%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		17,1%	19,7%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,9%	0,3%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	83,5%	87,3%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	58,7%	54,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,9%	21,8%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	97,2%	94,4%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	70,6%	69,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	76,1%	75,9%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	56,9%	57,3%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	67,0%	60,2%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	72,5%	67,4%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,7%	62,6%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	61,5%	65,0%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		19,3%	21,5%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		6,4%	3,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		84,4%	86,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		32,1%	35,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,1%	8,4%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	27,5%	35,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		15,6%	15,3%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	25,7%	28,4%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	16,5%	13,9%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		23,9%	26,3%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,8%	2,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		69,7%	73,9%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		32,1%	33,2%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		40,4%	41,6%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni		67,0%	66,6%	53,2%



esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		20,2%	18,7%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		57,8%	64,5%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	87,2%	79,7%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,5%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

* La scuola promuove una cultura dell'inclusione diffusa e condivisa da tutto il personale educativo. * Attenzione costante ai bisogni individuali dei bambini e valorizzazione delle loro potenzialità. * Presenza di strategie educative e metodologiche finalizzate alla partecipazione attiva di tutti i bambini. * Collaborazione con insegnanti di sostegno, operatori specialistici e famiglie. * Attivazione di percorsi personalizzati e flessibili per i bambini con bisogni educativi speciali. * Buon livello di collaborazione tra docenti nel costruire ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti. * Utilizzo di modalità di osservazione sistematica per individuare precocemente fragilità e punti di forza. * Attenzione alla dimensione emotiva e relazionale come base per l'apprendimento e la partecipazione.

Punti di debolezza

* Coordinamento con i servizi territoriali non sempre tempestivo o continuativo. * Coinvolgimento delle famiglie nei percorsi di inclusione e personalizzazione da potenziare ulteriormente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di



bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha sviluppato pratiche consolidate, sistematiche e condivise che garantiscono l'accoglienza, la valorizzazione e il successo formativo di tutti gli studenti. Le strategie adottate risultano coerenti con i bisogni educativi del contesto e contribuiscono in modo significativo alla riduzione delle disuguaglianze e alla promozione del benessere. La scuola mostra una forte attenzione all'inclusione, attuando azioni strutturate e continuative rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali. La predisposizione e l'applicazione di strumenti quali PEI, PDP e interventi mirati avvengono in modo collegiale e condiviso, con la collaborazione delle famiglie e dei servizi territoriali. Sono diffuse pratiche inclusive che valorizzano gli stili cognitivi e le potenzialità individuali, come l'uso di mediatori didattici, tecnologie di supporto, tutoring tra pari e attività cooperative. L'attenzione al clima di classe, alla partecipazione e alla rimozione delle barriere all'apprendimento testimonia un approccio maturo, integrato e preventivo alla gestione dei bisogni speciali. La cultura dell'inclusione è radicata e riconosciuta come elemento caratterizzante dell'identità della scuola. L'istituto adotta strategie efficaci per rispondere ai bisogni formativi di tutti gli studenti attraverso un'ampia gamma di interventi di individualizzazione e personalizzazione. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono sistematiche, programmate e monitorate, con modalità flessibili che permettono di adattare tempi, strumenti e percorsi agli stili e ai ritmi di apprendimento. Le metodologie utilizzate facilitano l'accesso ai contenuti e promuovono partecipazione, autonomia e motivazione. L'attenzione al benessere e al successo formativo di ciascuno si traduce in interventi tempestivi su fragilità emergenti e nella valorizzazione delle eccellenze, con percorsi di approfondimento e stimolo per studenti ad alto potenziale.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		2,6%	3,6%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	76,8%	76,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	65,8%	66,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	87,7%	84,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,4%	70,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	72,3%	65,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	41,9%	43,1%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	47,7%	48,4%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei	✓	29,7%	26,4%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		23,2%	26,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	54,8%	47,1%	35,1%
Altra azione per la continuità		21,3%	18,9%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,5%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	86,2%	88,4%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	76,1%	75,8%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,2%	95,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	92,7%	88,7%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	89,9%	83,7%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	60,6%	60,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	61,5%	62,1%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		23,9%	26,6%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	81,7%	72,4%	71,0%
Altra azione per la continuità		26,6%	22,1%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		12,3%	15,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	65,1%	63,4%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	37,7%	34,3%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	22,6%	23,3%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		17,0%	10,0%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,7%	4,7%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	25,5%	22,2%	18,8%



Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,8%	2,8%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		14,2%	13,0%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	6,6%	5,5%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		44,3%	38,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	38,7%	34,9%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		19,8%	17,5%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		11,3%	13,3%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		4,6%	7,4%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	74,3%	72,2%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	57,8%	54,2%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	22,9%	25,4%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		24,8%	20,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		7,3%	7,4%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	39,4%	33,3%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,5%	4,5%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		28,4%	28,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	14,7%	16,4%	13,2%



Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		57,8%	54,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	60,6%	57,9%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		30,3%	30,4%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		13,8%	15,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	0,0%	59,1%	58,6%	61,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

* Progetti e iniziative di continuità efficaci tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, che favoriscono un passaggio sereno dei bambini. * Collaborazione e scambio di informazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola per monitorare i percorsi educativi. * Buona integrazione dei progetti di orientamento con le attività di sezione, promuovendo la conoscenza di sé e delle proprie capacità. * Attività finalizzate allo sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza delle proprie abilità e della fiducia in sé stessi. * Realizzazione di esperienze di esplorazione dei nuovi contesti scolastici (laboratori, visite, attività di accoglienza). * Clima positivo e motivante che sostiene l'adattamento dei bambini al nuovo ambiente scolastico. * Presenza di strumenti di osservazione condivisi per monitorare la crescita e i bisogni dei bambini durante i passaggi tra segmenti scolastici.

Punti di debolezza

* Coinvolgimento delle famiglie nei percorsi di orientamento non sempre costante.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e



per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,9%	4,5%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,3%	12,5%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		43,9%	44,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	41,9%	38,9%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,3%	9,7%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		41,3%	42,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	50,5%	44,6%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	0	7	7	11



Spesa media per progetto prevista (in euro)		3.413,3	4.131,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	9,6%	7,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,3%	3,5%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,3%	3,5%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	18,1%	13,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	5,6%	3,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	13,0%	17,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	18,1%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	37,3%	35,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	23,7%	23,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	13,6%	14,3%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	20,9%	18,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	9,6%	12,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	4,5%	9,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,8%	2,8%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	6,2%	3,8%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	13,0%	12,2%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	44,6%	42,3%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	18,6%	18,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

* Presenza di strumenti e procedure di monitoraggio delle attività educative e progettuali, con raccolta periodica di dati utili alla riflessione interna. * Buon livello di condivisione tra i docenti sugli obiettivi prioritari e sulle azioni di miglioramento da intraprendere. * Chiarezza nella definizione dei ruoli e delle responsabilità all'interno dell'istituto, con funzioni strumentali e referenti ben individuati. * Collaborazione positiva tra personale docente e ATA nella gestione dell'organizzazione scolastica. * Utilizzo efficace delle risorse economiche per sostenere progetti coerenti con il PTOF e con i bisogni educativi dei bambini. * Attenzione all'aggiornamento professionale del personale attraverso percorsi di formazione mirati.

Punti di debolezza

* Coinvolgimento delle famiglie e del territorio nei processi di indirizzo strategico ancora discontinuo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,0%	3,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		51,3%	48,0%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	23,9%	20,9%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		20,8%	27,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	1	4,3	4,2	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi per i docenti.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	0.2	0.1	0.1
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0.1	0.1	0.1
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0.6	0.7	0.5



Competenze linguistiche	0	0.6	0.5	0.5
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	0.1	0.1	0.1
Didattica orientativa e orientamento	0	0.1	0.1	0.1
Didattica per competenze	0	0.0	0.0	0.1
Discipline artistiche	0	0.0	0.0	0.1
Discipline scientifiche	0	0.1	0.0	0.1
Discipline STEM	0	0.3	0.3	0.2
Discipline umanistiche	0	0.0	0.0	0.1
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	0.1	0.1	0.2
Inclusione e disabilità	0	0.2	0.2	0.3
Insegnamento dell'educazione civica	0	0.1	0.1	0.1
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	5.8	6.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	0.0	0.0	0.1
Metodologia CLIL	0	0.4	0.4	0.3
Metodologie didattiche innovative	1	0.4	0.4	0.4
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	0.3	0.2	0.2
Promozione delle pratiche sportive	0	0.0	0.0	0.0
Valorizzazione del multilinguismo	0	0.1	0.1	0.1
Valutazione degli apprendimenti	0	0.1	0.1	0.1
Valutazione e miglioramento	0	0.0	0.0	0.0
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	0.2	0.2	0.1
Altra tematica	0	0.2	0.3	0.3

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	82,3%	77,9%	67,3%
Scuola Polo	0	3,1%	3,6%	4,1%
Rete di ambito	0	3,5%	2,9%	7,0%
Rete di scopo	0	4,4%	6,3%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,8%	12,9%	10,3%



Università	0	1,8%	1,4%	2,9%
Ente locale	0	3,5%	2,7%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,3%	1,0%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,9%	0,5%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	19,0%	20,6%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	38,5%	38,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	3,1%	3,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,2%	3,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,9%	12,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	8,4%	4,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,5%	4,1%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	0	65,0%	64,6%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	7,5%	7,9%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	78,9%	85,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di		56,5%	61,7%	62,5%



differenti segmenti di scuola)	✓			
Continuità	✓	76,7%	79,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	46,2%	51,5%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	40,4%	40,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	55,2%	64,9%	64,2%
Inclusione	✓	90,6%	88,4%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		74,4%	76,0%	65,6%
Orientamento	✓	83,9%	83,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	92,8%	93,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		77,6%	79,1%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		66,8%	71,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		49,3%	53,5%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	71,7%	75,9%	71,3%
Temi disciplinari		52,0%	57,5%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	73,1%	73,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		44,4%	47,3%	45,7%
Altro argomento		30,9%	32,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Presenza e aggiornamento di un archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	79,5%	78,3%	84,0%



I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

* Partecipazione attiva dei docenti a percorsi di formazione continua, anche attraverso reti di scuole o enti esterni. * Riconoscimento e valorizzazione delle competenze professionali del personale mediante incarichi specifici e funzioni strumentali. * Disponibilit  dei docenti a condividere esperienze, materiali e pratiche didattiche in un'ottica di crescita professionale comune. * Collaborazione strutturata in gruppi di lavoro, commissioni e team, anche in continuit  verticale, per garantire coerenza educativa. * Presenza di figure di riferimento interne con competenze specifiche in ambito didattico, inclusivo e organizzativo. * Clima collaborativo che favorisce la comunicazione tra docenti, personale ATA e altre figure professionali. * Apertura della scuola a percorsi di formazione innovativi e all'adozione di nuove metodologie.

Punti di debolezza

Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti in continuo potenziamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualit 

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attivit  formative di qualit  coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	17,9%	18,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	6,8%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	2,2%	1,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	2,0%	2,2%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,9%	0,7%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,1%	5,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	9,9%	9,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	7,1%	5,1%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,7%	0,9%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,8%	2,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,9%	3,8%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	1,3%	0,9%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	8,0%	6,5%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,7%	4,8%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,8%	2,1%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	11,5%	11,8%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	79,5%	78,8%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		14,0%	14,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		6,5%	6,6%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Stato	1	20,0%	17,9%	16,3%
Regione	0	7,4%	8,2%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16,8%	15,5%	20,6%
Unione Europea	0	4,4%	4,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,0%	4,7%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	47,4%	49,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	7,4%	9,9%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,6%	2,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	58,4%	59,9%	58,9%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,4%	4,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	3,4%	2,4%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	23,8%	20,6%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	6,6	4,2	2,1
Convenzioni	2	11,7	12,1	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,5	0,7	0,7
Accordi quadro	0	0,2	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	0	1,9	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	2	15,7	13,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,6%	6,8%	6,5%
Università	✓	18,9%	17,6%	16,7%
Enti di ricerca		3,9%	4,0%	3,1%
Enti di formazione accreditati		10,2%	9,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		9,2%	8,8%	8,4%
Associazioni sportive		12,5%	12,2%	9,9%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		13,5%	14,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	14,2%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale		5,1%	5,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		2,5%	1,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,5%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	11,0%	10,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		2,5%	2,2%	4,3%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,6%	3,0%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,8%	0,9%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,7%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,0%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,3%	8,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,9%	1,1%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,5%	7,1%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	7,1%	6,5%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,2%	3,2%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,7%	4,4%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,1%	5,2%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,3%	3,2%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		12,8%	12,1%	11,0%
Servizio mensa		4,8%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		4,0%	3,8%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	49%	25,7%	22,8%	17,9%
Scuola primaria	28%	25,7%	22,8%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BA1E00300G				✔
	Riferimento provinciale BARI	14,9%	24,0%	33,1%	27,9%
	Riferimento regionale PUGLIA	11,7%	27,9%	31,4%	29,0%



	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BA1E00300G				✓
	Riferimento provinciale BARI	0,6%	9,7%	28,6%	61,0%
	Riferimento regionale PUGLIA	1,8%	11,5%	27,4%	59,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BA1E00300G				✓
	Riferimento provinciale BARI	0,6%	5,2%	18,8%	75,3%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,4%	6,4%	18,8%	74,5%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BA1E00300G				✓
	Riferimento provinciale BARI	9,2%	32,1%	38,5%	20,2%
	Riferimento regionale PUGLIA	9,2%	32,2%	38,0%	20,6%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BA1E00300G				✓
	Riferimento provinciale BARI	0,0%	0,9%	27,5%	71,6%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,5%	3,7%	25,1%	70,7%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BA1E00300G				✓
	Riferimento provinciale BARI	0,0%	3,7%	22,9%	73,4%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,0%	6,3%	25,9%	67,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola



La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,9%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,8%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,8%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,8%	2,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		10,0%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		12,5%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,0%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,8%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,9%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,9%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,8%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,8%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,8%	2,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		10,0%	9,9%	9,1%



Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		12,5%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,0%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,8%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,9%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		19,1%	17,0%	17,1%
Scuola primaria		23,4%	19,6%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola BA1E00300G	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		22,7	48,9	49,6
Scuola primaria (in euro)		18,5	35,3	30,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

* Presenza di collaborazioni con enti, associazioni e servizi del territorio (biblioteche, comuni, servizi socio-educativi, realtà culturali e sportive). * Realizzazione di progetti territoriali che arricchiscono l'offerta formativa e rispondono ai bisogni della comunità scolastica. * Coinvolgimento dei genitori in momenti significativi della vita scolastica (feste, laboratori, progetti, incontri informativi). * Disponibilità della scuola ad ascoltare le esigenze delle famiglie e a promuovere il dialogo educativo. * Realizzazione di incontri periodici di confronto con le famiglie sul processo educativo e sugli apprendimenti.

Punti di debolezza

Coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio da potenziare

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli



che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e continuativo a reti territoriali, accordi e partenariati con enti locali, associazioni, servizi socio-educativi, realtà culturali e sportive, contribuendo in maniera significativa alla costruzione di un sistema formativo integrato. Le collaborazioni territoriali sono coerenti con il PTOF e rispondono ai bisogni formativi di studenti e famiglie, producendo ricadute positive sulle progettualità e sulle opportunità educative offerte. E' presente una comunicazione tempestiva e trasparente con le famiglie, attraverso strumenti digitali, incontri periodici, colloqui strutturati e momenti informativi. Le famiglie sono coinvolte non solo negli aspetti informativi, ma anche nella partecipazione alla vita scolastica. La scuola promuove momenti di ascolto e confronto per cogliere bisogni, aspettative e proposte dei genitori, favorendo un rapporto collaborativo e costruttivo. Il clima relazionale tra scuola e famiglie è positivo, accogliente, improntato alla fiducia reciproca, e in continua stimolazione al fine di contribuire a creare un ambiente educativo orientato al benessere degli studenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

-Competenze linguistiche
-Competenze sociali e civiche
-Competenze motorie e benessere

TRAGUARDO

-Il bambino utilizza il linguaggio per esprimere bisogni, emozioni e pensieri in modo sempre più chiaro
-Comprende e segue consegne via via più complesse
-Collabora nei giochi e nelle attività di gruppo rispettando regole
-Porta a termine attività in autonomia crescente
-Controlla e coordina i movimenti del corpo nelle attività motorie



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività didattiche trasversali, laboratoriali e di esplorazione sensoriale, coerenti con gli obiettivi di sviluppo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare spazi interni ed esterni stimolanti, sicuri e flessibili, che favoriscano autonomia, gioco e scoperta.
3. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzo di strategie inclusive
4. **Continuità e orientamento**
Incontro tra docenti dei diversi ordini per raccordo curricolare
5. **Continuità e orientamento**
Attività di passaggio
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio sistematico degli esiti scolastici
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle professionalità interne
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Percorsi di formazione su metodologie innovative e digitalizzazione
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la comunicazione scuola-famiglia





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliora i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre, inglese, matematica e alle competenze digitali.

TRAGUARDO

Porta il maggior numero degli alunni del quinto anno della primaria ad un buon livello in italiano, in lingua inglese e in matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusion e differenziazione
Predisposizione di PDP, PEI e percorsi individualizzati
2. Inclusion e differenziazione
Utilizzo di strategie inclusive
3. Continuità e orientamento
Incontro tra docenti dei diversi ordini per raccordo curricolare
4. Continuità e orientamento
Attività di passaggio
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Adozione di procedure comuni per la valutazione, la programmazione e la gestione delle attività
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Monitoraggio sistematico degli esiti scolastici
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Valorizzazione delle professionalità interne
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Percorsi di formazione su metodologie innovative e digitalizzazione
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Rafforzare la comunicazione scuola-famiglia





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove Invalsi sia nelle seconde sia nelle quinte classi di scuola primaria.

TRAGUARDO

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria, nelle prove standardizzate nazionali ad un valore non inferiore a 60 su 100.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre prove d'istituto coerenti con il modello INVALSI
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di metodologie attive per potenziare comprensione del testo, ragionamento logico e problem-solving
3. **Ambiente di apprendimento**
Gestione del clima di classe per ridurre ansia da prestazione e favorire atteggiamento positivo verso la prova
4. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di PDP, PEI e percorsi individualizzati
5. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzo di strategie inclusive
6. **Continuità e orientamento**
Incontro tra docenti dei diversi ordini per raccordo curricolare
7. **Continuità e orientamento**
Attività di passaggio
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adozione di procedure comuni per la valutazione, la programmazione e la gestione delle attività
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio sistematico degli esiti scolastici
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle professionalità interne
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Percorsi di formazione su metodologie innovative e digitalizzazione
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la comunicazione scuola-famiglia





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso lo sviluppo di competenze sociali e collaborative
Consolidare le competenze logico-matematiche, digitali e la capacità di affrontare situazioni problematiche

TRAGUARDO

Collaborazione, responsabilità e partecipazione
Pensiero logico, competenza digitale e problem solving



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare le competenze europee nel curricolo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività didattiche interdisciplinari
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di materiali diversificati per stimolare creatività, pensiero critico e competenze sociali
4. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di PDP, PEI e percorsi individualizzati
5. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzo di strategie inclusive
6. **Continuità e orientamento**
Incontro tra docenti dei diversi ordini per raccordo curricolare
7. **Continuità e orientamento**
Attività di passaggio
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adozione di procedure comuni per la valutazione, la programmazione e la gestione delle attività
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio sistematico degli esiti scolastici
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle professionalità interne
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Percorsi di formazione su metodologie innovative e digitalizzazione
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la comunicazione scuola-famiglia





Risultati a distanza

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Favorire un apprendimento di tipo significativo e differenziazione orientamento Inclusione e Continuità	Incentiva l'utilizzo dei laboratori multimediali per la didattica dell'italiano e della matematica Realizza progetti per l'educazione alla cittadinanza Realizza percorsi di continuità verticale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività didattiche interdisciplinari
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività didattiche trasversali, laboratoriali e di esplorazione sensoriale, coerenti con gli obiettivi di sviluppo.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di metodologie attive per potenziare comprensione del testo, ragionamento logico e problem-solving
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di materiali diversificati per stimolare creatività, pensiero critico e competenze sociali
5. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di PDP, PEI e percorsi individualizzati
6. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzo di strategie inclusive
7. **Continuità e orientamento**
Incontro tra docenti dei diversi ordini per raccordo curricolare
8. **Continuità e orientamento**
Attività di passaggio
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio sistematico degli esiti scolastici
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle professionalità interne
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Percorsi di formazione su metodologie innovative e digitalizzazione
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la comunicazione scuola-famiglia







Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Promuovere un clima scolastico positivo, sicuro e accogliente
 Potenziare le competenze socio-emotive e la gestione delle emozioni
 Favorire relazioni collaborative e inclusive

TRAGUARDO

Benessere emotivo e percezione positiva della scuola
 Competenze socio-emotive e gestione dei conflitti
 Inclusione e partecipazione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare nel curricolo attività che promuovano il benessere emotivo, la gestione delle emozioni e le competenze relazionali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare esperienze di apprendimento che favoriscano cooperazione, autostima e motivazione allo studio.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di materiali diversificati per stimolare creatività, pensiero critico e competenze sociali
4. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare spazi interni ed esterni stimolanti, sicuri e flessibili, che favoriscano autonomia, gioco e scoperta.
5. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di PDP, PEI e percorsi individualizzati
6. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzo di strategie inclusive
7. **Continuità e orientamento**
Incontro tra docenti dei diversi ordini per raccordo curricolare
8. **Continuità e orientamento**
Attività di passaggio
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adozione di procedure comuni per la valutazione, la programmazione e la gestione delle attività
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio sistematico degli esiti scolastici
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle professionalità interne
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Percorsi di formazione su metodologie innovative e digitalizzazione
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la comunicazione scuola-famiglia



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate si concentrano sul miglioramento dei processi di apprendimento, sull'inclusione, sulla continuità educativa e sul benessere degli alunni, elementi ritenuti fondamentali per garantire uno sviluppo armonico e motivante. Il curriculum, la progettazione e la valutazione sono orientati all'integrazione delle competenze chiave, delle competenze europee e degli aspetti socio-emotivi, al fine di realizzare percorsi didattici coerenti, personalizzati e monitorabili attraverso strumenti di osservazione e valutazione formativa. Gli ambienti di apprendimento sono pensati per essere sicuri, stimolanti e flessibili, capaci di favorire autonomia, creatività, gioco e relazioni positive tra i bambini e gli alunni, promuovendo contesti inclusivi e accoglienti. Particolare attenzione viene dedicata all'inclusione e alla differenziazione, con strategie didattiche e organizzative che rispondono ai bisogni educativi speciali e valorizzano le diversità culturali e individuali, garantendo la partecipazione attiva di tutti. La continuità educativa tra i diversi ordini di scuola viene promossa attraverso la collaborazione tra docenti e famiglie. L'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola mirano a creare un clima positivo e motivante, ottimizzando risorse, tempi e processi a vantaggio di alunni. Infine, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane sono sostenute da una formazione continua.